STATUTO

club
Rotary
Siena Montaperti

REGOLAMENTO

ultima revisione del 29 aprile 2025

Laura Gambera | Presidente

Francesco La Commare | Facilitatore dell'apprendimento

club Rotary Siena Montaperti

STATUTO DEL ROTARY CLUB SIENA MONTAPERTI

Art. 1 Definizioni

1.	Consiglio:	il consiglio direttivo del club.
2.	Regolamento:	il regolamento del club.
3.	Consigliere:	un membro del consiglio direttivo del club.
4.	Socio:	un socio attivo, non onorario, del club.
5.	RI:	Rotary International.
6.	Per iscritto:	una comunicazione capace di essere documentata, a prescindere dal metodo di trasmissione.
7.	Anno:	un periodo di dodici mesi che inizia il 1º luglio.

Art. 2 Nome

Il nome di questa associazione è **Rotary Club Siena Montaperti** (Membro del Rotary International).

Tale nome, dal 21 marzo 2022, ha sostituito il precedente "Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga" in essere dalla sua fondazione del 21 gennaio 2015.

Art. 3 Finalità

Le finalità del club sono:

(a) perseguire lo Scopo del Rotary;

(b) realizzare progetti di successo secondo le cinque Vie d'azione;

(c) contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;

(d) sostenere la Fondazione Rotary;

(e) sviluppare dirigenti oltre il livello di club.

Art. 4 Località del club

La località in cui si trova il club è:: Siena, Chianti e le Crete Senesi.
Il territorio del Chianti si estende nei Comuni di Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti e Radda in Chianti ed il territorio delle Crete Senesi si estende nei Comuni di Asciano, Monteroni d'Arbia e Rapolano Terme.

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

Art. 5 Scopo

Lo Scopo del Rotary è diffondere il valore del servire, motore propulsore ideale di ogni attività. In particolare esso si propone di:

Primo. Sviluppare relazioni amichevoli come opportunità per fare service.

Secondo. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività imprenditoriale e professionale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Terzo. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni rotariano secondo l'ideale del servire.

Quarto. Propagare la comprensione, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite dall'ideale di servire.

Art. 6 Cinque vie d'azione

Le cinque vie d'azione rappresentano la struttura teorica e pratica della vita del Rotary club.

1. L'Azione interna, la prima Via d'azione, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento.
2. L'Azione professionale, la seconda Via d'azione, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati princìpi morali nell'esercizio di ogni attività e professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività professionale. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary e a mettere le proprie competenze professionali a disposizione dei progetti sviluppati dai club per rispondere alle questioni più pressanti della collettività.
3. L'Azione di pubblico interesse, la terza Via d'azione, comprende le varie iniziative dei soci, a volte in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita di coloro che vivono nella località del club impegnandosi per la pace positiva nella comunità.
4. L'Azione internazionale, la quarta Via d'azione, comprende le attività svolte dai soci per avanzare la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace positiva, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro successi, le loro aspirazioni ed i loro problemi , attraverso letture e scambi di corrispondenza, e tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dal club a favore degli abitanti di altri Paesi.

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

5. L'Azione per i giovani, la quinta Via d'azione, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di service locali e internazionali, e dai programmi di scambio volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

Art. 7 Riunioni

1 — *Riunioni ordinarie.*

(a) *Giorno e ora*. Il club si riunisce una volta alla settimana, nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.

(b) *Modalità*. La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, online, o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online.

(c) *Cambiamenti*. Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione ordinaria ad altra data (purché antecedente alla riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.

(d) *Cancellazione*. Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria per i seguenti motivi:

(1) se la riunione cade in un giorno di festa o durante la settimana che comprende una festività;

(2) in caso di decesso di un socio;

(3) in caso di epidemie o disastri che colpiscono l'intera comunità;

(4) in caso di eventi bellici nella comunità.

Il consiglio può cancellare sino a un massimo di quattro riunioni ordinarie all'anno per cause diverse da quelle sopra elencate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

(e) *Eccezioni*. Il regolamento può includere disposizioni che non sono in conformità con questa sezione. Il club deve comunque riunirsi almeno due volte al mese.

2 — *Riunione annuale.*

(a) Una riunione annuale per l'elezione dei dirigenti e la presentazione del rapporto finanziario semestrale, comprensivo delle entrate e delle spese relative all'anno corrente e a quello precedente, deve essere tenuta prima del 31 dicembre, secondo quanto previsto dal regolamento.

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

3 — *Riunioni del consiglio direttivo*. Il verbale della riunione deve essere messo a disposizione dei soci entro 30 giorni dalla conclusione di ogni riunione del consiglio.

Art. 8 Effettivo

1 — *Requisiti generali*. Il club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, che godono di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella comunità, e che sono disposte a mettersi al servizio della propria comunità e/o del mondo.

2 — *Tipi di affiliazione*. Il club ha due tipi di soci: attivi e onorari. Può offrire anche altri tipi di affiliazione come previsto al comma 7 del presente articolo. Questi soci dovranno essere riportati al RI come soci attivi oppure onorari.

3 — *Soci attivi*. Può essere ammesso come socio attivo del club chi sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 4, comma 2 (a) dello statuto del RI.

4 — *Divieto di doppia affiliazione*. Ai soci attivi del club non è consentito essere simultaneamente:

(a) soci del club e di un altro club;

(b) soci onorari del club.

6 — *Soci onorari*. Il club può ammettere soci onorari per la durata stabilita dal suo consiglio direttivo. I soci onorari:

(a) sono esenti dal pagamento delle quote sociali;

(b) non hanno diritto di voto;

(c) non possono ricoprire cariche all'interno del club;

(d) non rappresentano alcuna classifica professionale;

(e) hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di tutti gli altri privilegi di questo club, ma non di altri Rotary club; l'unico privilegio di cui godono presso un altro club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un rotariano.

7 — *Eccezioni*. Il regolamento del club può includere disposizioni che non sono in conformità con l'articolo 8, commi 2 e 4-6.

Art. 9 Composizione dell'effettivo

1 — *Disposizioni generali*. Ogni socio appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale, lavorativa o di servizio alla comunità. La classificazione deve descrivere l'attività principale e riconosciuta dell'azienda, della società o dell'istituzione del socio, l'attività commerciale o professionale principale e

riconosciuta del socio o la natura dell'attività di servizio alla comunità . Il consiglio può modificare la classificazione di un socio se il socio cambia posizione, professione o occupazione.

2 — *Diversità*. L'appartenenza a questo club dovrebbe rappresentare una sezione trasversale delle imprese, delle professioni, delle occupazioni e delle organizzazioni civiche nella sua comunità, tra cui età, genere e diversità etnica.

Art. 10 Assiduità

1 — *Disposizioni generali*. Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del club; deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal club. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria:

(a) se vi partecipa di persona, per telefono o online per almeno il 60% della sua durata;

(b) se dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza era dovuta a motivi validi;

(c) se partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata; oppure

(d) se il socio recupera l'assenza entro lo stesso anno, in uno dei seguenti modi:

(1) partecipa alla riunione ordinaria di un altro club, del club satellite di un altro club o di un club provvisorio per almeno il 60% della riunione;

(2) si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, o del club satellite di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma la riunione non ha luogo;

(3) partecipa a un progetto del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;

(4) partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui il socio fa parte;

(5) partecipa tramite il sito web di un club a una riunione o attività interattiva online;

(6) partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract o Interact, di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi stabiliti o provvisori;

(7) partecipa a una convention del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto Rotary o a qualsiasi riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del presidente del

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

RI; a un congresso multizona, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso distrettuale o a un'assemblea di formazione distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata.

2 — *Assenze prolungate per trasferte di lavoro*. Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

3 — *Assenze dovute ad altre attività rotariane*. Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

(a) in viaggio verso o da una delle riunioni di cui al sottocomma (1) (d) (7);

(b) in servizio come dirigente del RI, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;

(c) in servizio come rappresentante speciale del governatore in occasione della formazione di un nuovo club;

(d) in viaggio per questioni rotariane, in rappresentanza del RI;

(e) direttamente e attivamente impegnato in un progetto sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza; o

(f) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

4 — *Assenze dei dirigenti del RI*. L'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o partner rotariano di un dirigente in carica del RI.

5 — *Assenze giustificate*. L'assenza di un socio si considera giustificata:

(a) se viene approvata dal consiglio per motivi che considera validi e sufficienti. Tali assenze giustificate non possono durare più di dodici (12) mesi. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di 12 mesi; questo limite può tuttavia essere prorogato dal consiglio se l'assenza è dovuta a ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino;

(b) La somma dell'età del socio e degli anni di affiliazione a uno o più club è pari o superiore a 85 anni, il socio è Rotariano da almeno 20 anni, il socio ha notificato per iscritto al segretario del club il desiderio di essere esonerato dalla partecipazione, e solo questi requisiti sono presi in considerazione.

6 — *Registri delle presenze*. Se il socio le cui assenze siano giustificate ai sensi del sottocomma 5(a) del presente articolo non frequenta una riunione, né il socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del club. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato al comma 4 o al sottocomma

5(b) del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza sono considerati ai fini del computo dei soci e delle presenze del club.

7 — *Eccezioni*. Il regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni.

Art. 11 Consiglieri, dirigenti e commissioni

1 — *Organo direttivo*. L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.

2 — *Autorità*. L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3 — *Decisioni del consiglio*. Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 13, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, la decisione del consiglio può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria indicata dal consiglio, purché sia presente il numero legale dei partecipanti e purché la notifica dell'appello sia stata inviata dal segretario a ogni socio del club almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4 — *Dirigenti*. Sono dirigenti del club, facenti parte del consiglio direttivo, il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario e il tesoriere, ed eventualmente uno o più vicepresidenti. Fra i dirigenti può essere incluso anche il prefetto, che può essere componente del consiglio direttivo se previsto dal regolamento. Ciascun dirigente e consigliere deve essere un socio del club in regola.

5 — *Elezione dei dirigenti*.

(a) *Mandato dei dirigenti (presidente escluso)*. Ogni dirigente sarà eletto come stabilito dal regolamento del club. Fatta eccezione per il presidente, ciascun dirigente assume l'incarico il 1° luglio successivo all'elezione e resta in carica per la durata del mandato o fino all'elezione e alla qualificazione di un successore.

(b) *Mandato presidenziale*. Il presidente nominato viene eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, almeno diciotto (18) mesi ma non più di due anni prima del giorno in cui entrerà in carica come presidente. Il presidente nominato diventa presidente eletto il 1° luglio dell'anno che precede quello per cui è stato eletto presidente. Il presidente assume l'incarico il 1° luglio e resta in carica per un anno. Quando un successore non viene eletto, il mandato dell'attuale presidente viene prorogato fino a un anno.

(c) *Requisiti del presidente*. Il candidato alla presidenza deve essere stato socio del club per almeno un anno prima della nomina a tale incarico, a meno che il governatore non ritenga sufficiente un periodo inferiore. Il presidente eletto partecipa al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea di formazione, a meno che il governatore eletto non lo giustifichi. Se giustificato, il presidente eletto invia un rappresentante del club. Il presidente eletto che non partecipi alle suddette riunioni formative senza aver ottenuto la dispensa dal governatore eletto o che, avendo ottenuto la dispensa, non invia un socio che lo rappresenti non può essere presidente del club. In questo caso, il presidente in carica prosegue il suo mandato sino all'elezione di un successore che abbia partecipato alle suddette riunioni o che abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

6 — *Commissioni*. Il club deve avere le seguenti commissioni:

(a) Amministrazione del club

(b) Effettivo

(c) Immagine pubblica

(d) Fondazione Rotary

(e) Progetti

Se necessario, il consiglio o il Presidente possono nominare altre commissioni.

Art. 12 Quote sociali

Ogni socio è tenuto a pagare una quota sociale annuale, come stabilito dal regolamento.

Art. 13 Durata dell'affiliazione

1 — *Durata*. L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2 — *Cessazione automatica*.

(1) L'affiliazione cesserà automaticamente quando un socio non soddisfa più i requisiti di affiliazione.

(a) *Ri -affiliazione*. Quando un socio in regola ha cessato la sua affiliazione, quella persona può richiedere nuovamente l'affiliazione, sotto la stessa o un'altra attività, professione, occupazione, servizio alla comunità o altra classificazione.

(b) *Cessazione dell'affiliazione come socio onorario*. Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio, a

meno che sia prolungato . Il consiglio può revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3 — *Cessazione per morosità.*

(a) *Procedura.* Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) *Riammissione.* Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute.

4 — *Cessazione per assenza abituale.*

(a) *Percentuali di assiduità.* Un socio deve:

(1) partecipare o recuperare almeno il 50% delle riunioni regolari del club; partecipare a progetti, eventi e altre attività del club per almeno 12 ore in ogni semestre dell'anno; o ottenere una combinazione proporzionata di entrambi; e

(2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del club o impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club in ciascun semestre (ne sono esonerati gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale del RI).

I soci che non soddisfano questi requisiti possono perdere l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.

(a) *Assenze consecutive.* Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive (senza recuperarle) e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 10, commi 4 o 5, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

(b) *Eccezioni.* Il regolamento del club può includere disposizioni non in conformità con l'art. 13, comma 4.

5 — *Cessazione per altri motivi.*

(a) *Giusta causa.* Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri presenti e votanti. I principi guida di questa riunione sono l'art. 8, comma 1;, la Prova delle quattro domande e gli elevati standard etici che ogni rotariano si impegna a mantenere.

(b) *Preavviso*. Prima dell'intervento indicato alla lettera (a) del presente comma, il consiglio deve inviare al socio un preavviso scritto di almeno 10 giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del socio. Il socio ha il diritto di esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio.

6 — *Diritto di appello; ricorso alla mediazione o all'arbitrato*.

(a) *Preavviso*. Entro sette giorni dalla decisione del consiglio di revocare o sospendere l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Entro 14 giorni dalla notifica, il socio può dare comunicazione scritta al di un ricorso al club o di una richiesta di mediazione o arbitrato. La procedura di mediazione o di arbitrato è prevista all'articolo 17.

(b) *Appello*. In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione ordinaria del club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro 21 giorni dalla notifica dell'appello. Ogni socio deve essere informato per iscritto dell'argomento specifico della riunione con un preavviso di almeno 5 giorni. Alla riunione sono ammessi solo i soci del club. La decisione del club ha valore definitivo e non è soggetta ad arbitrato.

7 — *Decisioni del consiglio*. La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.

8 — *Dimissioni*. Le dimissioni di un socio da questo club devono essere presentate per iscritto al presidente o al segretario. Il consiglio accetta le dimissioni a meno che il socio non sia debitore nei confronti del club. Se accettate dal consiglio, le dimissioni avranno validità a far data dal 30 giugno prossimo, ovvero al termine dell'anno rotariano in corso.

9 — *Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale*. Un socio che cessi, per qualsiasi motivo, di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al club.

10 — *Sospensione dal club*. Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto, se il consiglio ritiene che:

(a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;

(b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;

(c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;

(d) sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività

del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club;

il consiglio può, con i due terzi dei voti favorevoli, sospendere temporaneamente il socio per un periodo ragionevole di tempo, che non superi i 90 giorni, alle condizioni che il consiglio stesso ritiene necessarie. Il socio sospeso può presentare appello contro la sospensione, o ricorrere alla mediazione o all'arbitrato, secondo quanto previsto al comma 6 di questo articolo. Durante la sospensione, il socio è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni. Prima che finisca il periodo di sospensione, il consiglio deve o procedere con la revoca dell'affiliazione, o reintegrare il rotariano sospeso al suo stato regolare.

Art. 14 Affari locali, nazionali e internazionali

1 — *Argomenti appropriati*. Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo può essere oggetto di discussione, aperta e informata, alle riunioni del club. Il club, tuttavia, non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2 — *Neutralità*. Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

3 — *Apoliticità*.

(a) *Risoluzioni e prese di posizione*. Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o prese di posizione, né prendere iniziative in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

(b) *Appelli*. Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

4 — *Celebrazione delle origini del Rotary*. La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (il 23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

Art. 15 Riviste rotariane

1 — *Abbonamento obbligatorio*. A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale, ogni socio deve abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico

abbonamento. L'abbonamento va pagato, per l'intera durata dell'affiliazione al club, entro le date stabilite dal consiglio per il pagamento delle quote pro-capite.

2 — *Riscossione*. Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti anticipati dei soci e di trasmetterli al RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana regionale, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

Art. 16 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del regolamento

Pagando le quote, un socio accetta i princìpi del Rotary espressi nel suo oggetto e si impegna a rispettare ed essere vincolato dallo statuto e regolamento del club. A queste sole condizioni, un socio ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del regolamento indipendentemente dal fatto di averne ricevuta copia.

Art. 17 Arbitrato e mediazione

1 — *Controversie*. Fatta eccezione per le controversie aventi a oggetto le delibere del consiglio, qualsiasi altra controversia sorta tra un socio o un ex socio e il club, qualsiasi suo dirigente o il consiglio deve – su richiesta presentata al segretario da una delle parti – essere deferita a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2 — *Data per lo svolgimento della mediazione o dell'arbitrato*. Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro 21 giorni dalla ricezione della richiesta.

3 — *Mediazione*. La mediazione deve svolgersi secondo una procedura:

(a) riconosciuta da un ente competente avente giurisdizione nazionale o regionale; o

(b) raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie; o

(c) raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary.

Il mediatore deve essere socio di un club. Il club può richiedere al governatore o a un suo rappresentante di nominare un mediatore che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

(a) *Esiti della mediazione*. Le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento che deve essere consegnato alle parti, al mediatore o ai mediatori e al consiglio. Una dichiarazione riepilogativa accettabile alle parti deve essere preparata per informare il club.

Ciascuna delle parti può richiedere – attraverso il presidente del club o il segretario – ulteriori incontri di mediazione se una delle parti si allontana in modo significativo dall'accordo raggiunto.

(b) *Fallimento della mediazione*. Se la mediazione non riesce, le parti possono chiedere l'arbitrato secondo quanto indicato dal comma 1 del presente articolo.

4 — *Arbitrato*. In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale; gli arbitri e il presidente del collegio arbitrale devono essere rotariani.

5 — *Decisione arbitrale*. La decisione presa dagli arbitri o, in caso di disaccordo, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

Art. 18 Regolamento

Il club adotta un regolamento conforme allo statuto e regolamento tipo del RI, con regolamento interno di un'unità territoriale amministrativa, ove stabilito dal RI, e al presente statuto, per dare disposizioni supplementari al governo del club. Il regolamento può essere emendato come previsto.

Art. 19 Emendamenti

1 — *Modalità*. Salvo per quanto stabilito al successivo comma 2, il presente statuto può essere emendato solo dal Consiglio di Legislazione con voto di maggioranza.

2 — *Emendamento degli articoli 2 e 4*. L' articolo 2 Nome, e l'articolo 4 Località del Club, possono essere modificati in qualsiasi riunione ordinaria del club, se è presente il quorum, con almeno due terzi dei voti di tutti i soci votanti. La proposta di emendamento deve essere comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno 21 giorni prima della riunione. L'emendamento deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entra in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito all'emendamento proposto.

Statuto aggiornato ed approvato nella Riunione dei Soci tenutasi il 29 aprile 2025.

club Rotary Siena Montaperti

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB SIENA MONTAPERTI

Articolo 1 Definizioni

1. Consiglio:	il Consiglio direttivo del club
2. Consigliere:	un membro del consiglio direttivo del club
3. Socio:	un socio attivo, non onorario, del club
4. Quorum:	il numero minimo di partecipanti (numero legale), che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del club per le decisioni relative al consiglio direttivo del club
5. RI:	Rotary International
6. Anno:	un periodo di 12 mesi che inizia il 1° luglio

Articolo 2 Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto, dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente eletto, dal vice-presidente, dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto e dai consiglieri tutti nominati nel ruolo secondo le modalità di cui all'art. 11 dello Statuto.

Per la valida costituzione di un consiglio è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri. Le deliberazioni del Consiglio, ove non diversamente disposto dallo Statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 3 Elezioni e durata del mandato

1. - Al fine di rispettare i termini temporali prescritti dallo Statuto, entro il mese di ottobre di ogni anno il Presidente dovrà avviare la procedura per sottoporre ai Soci la nomina del Presidente designato a guidare il Club nel secondo anno rotariano successivo a quello in corso, nonché i candidati a ricoprire la carica di Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere, Prefetto oltre a numero 5 (cinque) Consiglieri. Il Presidente in carica convoca a tale scopo una riunione dei soci per la nomina della Commissione Elettorale che dovrà essere composta da numero 5 (cinque) membri di cui un Past President che avrà il compito di presiederla. Tutti i componenti verranno estratti a sorte tra i soci presenti, escludendo coloro che non hanno dato la propria disponibilità.

2. - Nell'elenco degli eleggibili devono essere compresi coloro che non abbiano fatto parte della Commissione Elettorale consecutivamente nei due anni precedenti e che

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

abbiano completamente maturato nel club per lo meno 12 (dodici) mesi di affiliazione.

Nella riunione d'insediamento, la Commissione Elettorale, presieduta dal Past President, designa un Segretario che procederà alla verbalizzazione delle sedute.

Compito della Commissione Elettorale è quello di:

a) stabilire i criteri di merito secondo i quali valutare il candidato da proporre;

b) pubblicizzare i criteri stabiliti attraverso apposita comunicazione scritta ai Soci;

c) consultare singolarmente i Soci nella forma ritenuta più funzionale per acquisire da ciascuno il parere sul candidato preferito;

d) formulare una propria autonoma graduatoria dei possibili candidati, comunque funzionale alle preferenze espresse dai Soci ed ai criteri dalla stessa stabiliti;

e) sondare la disponibilità del primo in graduatoria;

f) proporre alla votazione il nominativo del primo disponibile ad assumere la carica di Presidente designato del Club. Inoltre, dopo aver interpellato il Presidente eletto, la stessa compone una lista di nove membri, candidati a ricoprire le cariche di Consiglieri del Direttivo del suo anno. Al termine dei lavori redige un verbale conclusivo, sottoscritto da tutti i componenti e da consegnare al Presidente, che contenga i nominativi del candidato Presidente designato e quelli dei candidati ad essere Consiglieri del Presidente eletto.

Successivamente, attraverso votazione segreta, nella riunione annuale appositamente convocata, verrà acquisito il parere dei Soci sui candidati selezionati attraverso una apposita votazione.

In caso di votazione con sistema elettronico dovranno essere seguite le indicazioni del sistema adottato.

In caso di votazione con scheda cartacea appositamente predisposta: l'approvazione sarà espressa non apponendo alcun segno sui nominativi proposti, la disapprovazione potrà essere espressa cancellando uno o più nominativi e sostituendoli con eventuali nomi di altri soci.

Lo spoglio delle schede verrà effettuato dai membri della Commissione Elettorale.

La Commissione Elettorale deve:

- consegnare ad ogni socio presente una scheda con i nominativi selezionati;
- assistere a tutte le operazioni di voto, curando che le medesime abbiano regolare svolgimento;
- effettuare, non appena ultimate le operazioni di voto, lo spoglio delle schede, la registrazione dei voti singolarmente conseguiti e la proclamazione degli eletti;
- redigere apposito verbale di tutte le predette operazioni;

- comunicare tempestivamente al Presidente il risultato delle elezioni.

La predisposizione delle schede e dell'urna per la votazione è a cura della Segreteria del Club.

Il Consiglio eletto si riunisce entro una settimana dalla sua elezione e nel corso della riunione nomina il Vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Prefetto.

3. Se un posto nel consiglio direttivo o altro ufficio rimane vacante, i consiglieri rimanenti dovranno provvedere a nominare un sostituto.

4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.

5. La durata del mandato delle varie cariche è la seguente:

Presidente – 1 anno

Vice-presidente - 1 anno

Segretario - 1 anno

Tesoriere - 1 anno

Prefetto - 1 anno

Consigliere - 1 anno

Articolo 4 Compiti dei dirigenti

1. Presidente. E' la massima carica del Club al quale è attribuita la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio. Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo ufficio.

2. Past-President. Ricopre l'incarico di consigliere.

3. Presidente eletto. Si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di consigliere.

4. Vice-Presidente. Presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del Presidente. In caso di grave impedimento del Presidente, al Vice-Presidente spetteranno tutte le mansioni del Presidente.

5. Segretario. E' dirigente operativo responsabile di tutti gli aspetti amministrativi sotto la direzione ed il controllo del Presidente.

Ha il compito di:

- tenere aggiornato l'albo dei soci;
- registrare le presenze alle riunioni;

- diramare gli avvisi di riunione del club, del consiglio direttivo e delle commissioni;
- redigere e conservare i verbali di tali riunioni;
- compilare i rapporti richiesti dal Rotary International, inclusi i rapporti semestrali sull'effettivo, da trasmettere alla Segreteria del R.I. al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti rateali da trasmettere alla Segreteria al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni socio attivo ammesso dopo l'inizio del semestre luglio-dicembre o gennaio-giugno;
- compilare i rapporti sui mutamenti dell'effettivo, da trasmettere alla Segreteria del R.I.;
- compilare il rapporto mensile di assiduità alle riunioni del Club, da trasmettere al governatore entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese;
- svolgere tutte le altre mansioni normalmente connesse al suo ufficio.

6. Tesoriere. Su delega del Presidente ed in accordo con il Consiglio Direttivo, custodisce i fondi del Club depositati presso uno sportello bancario prescelto dal Consiglio. Inoltre dovrà svolgere quelle mansioni, comunque connesse al suo ufficio, che il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, riterrà di affidargli, ivi compresa sia la custodia dei libri contabili che la redazione della contabilità di bilancio che dovrà riportare tutti i movimenti in entrata ed uscita in modo da poter rendicontare al Consiglio stesso, in qualsiasi momento, la situazione finanziaria esistente. Presenterà al club un rendiconto semestrale.

Al termine dell'incarico, il Tesoriere uscente trasmette al Tesoriere o al Presidente tutte le scritture contabili dove sono stati riportati i movimenti che hanno interessato i fondi o qualsiasi altro bene del club.

7. Prefetto. Ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni del club. Svolge le mansioni normalmente connesse al suo ufficio ed altre eventualmente decise dal Presidente o dal Consiglio direttivo.

8. Per quanto riguarda i rapporti tra dirigenti e soci, il club rispetterà le corrispondenti norme del codice etico e comportamentale di seguito riportate:

- Il Presidente è la massima carica del club ed è colui che rappresenta il club all'esterno, l'unica persona deputata ad avere relazioni istituzionali in nome e per conto del club è il Presidente.
- Il Presidente sarà tenuto ad informare il Consiglio direttivo delle attività, incontri e iniziative e solo dopo che il consiglio avrà approvato a maggioranza tali iniziative, incontri e progetti potranno avere luogo.
- Il Presidente relazionerà i membri del consiglio sullo stato d'avanzamento delle sopra citate iniziative e potrà, previa informazione preventiva al consiglio, delegare un membro del consiglio in sua vece.
- Qualora membri del consiglio direttivo o Soci dovessero avere contatti

istituzionali esterni, a titolo meramente esemplificativo, con altri Club, Governatore al di fuori del Presidente, il consiglio provvederà a richiamare la persona in questione e laddove tale comportamento dovesse reiterarsi il consiglio valuterà l'espulsione del socio indipendentemente dagli incarichi ricoperti all'interno del Club.

- Tutte le azioni intraprese a nome del Rotary devono essere palesi e condivise.

Articolo 5 Riunioni

1. La riunione elettiva annuale si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno rotariano successivo.

2 Le riunioni del club saranno tenute almeno due volte al mese nel giorno di martedì alle ore 20:30; nei mesi di luglio ed agosto le riunioni potranno essere tenute anche in altra giornata, secondo il calendario che sarà comunicato dal Presidente entro il 30 giugno. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.

3. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal Presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.

Articolo 6 Quote

1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota d'ammissione stabilita dal club pari ad euro 400,00 (quattrocento/00).

2. Le quote annuali del club sono: sociale euro 800,00 (ottocento/00), contributo volontario a sostegno della festa di primavera e del suo service euro 100,00 (cento/00), contributo volontario al fondo annuale programmi della Fondazione Rotary euro 100,00 (cento/00). Qualora un socio non volesse versare uno o entrambe i contributi volontari dovrà comunicarlo al Tesoriere entro le date segnalate dallo stesso.

3. Le quote dovranno essere pagate nel modo seguente: unica rata anticipata entro il 10 luglio di ogni anno rotariano oppure in quattro rate anticipate di egual importo entro il giorno 10 (dieci) del primo mese di ogni trimestre dell'anno rotariano ed ovvero entro il 10 luglio, 10 ottobre, 10 gennaio e 10 aprile.

4. La quota sociale annuale comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a una rivista ufficiale, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto.

5. Le quote annuali del club possono essere modificate in una riunione dei soci del

club e le modalità di pagamento possono essere modificate dal consiglio direttivo.

Articolo 7 Sistema di votazione

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce o per alzata di mano). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Per la valida costituzione della riunione annuale prevista per l'elezione dei consiglieri e dei dirigenti di cui all'art. 3 è necessaria la presenza della metà più uno dei soci del club, ogni socio non potrà ricevere più di una delega e le elezioni avverranno a maggioranza dei presenti.

Per la valida costituzione delle altre riunioni sarà necessaria la partecipazione, personalmente o a mezzo delega (sempre con il limite di una delega per ogni socio presente), di almeno 1/3 degli affiliati e le delibere saranno validamente prese a maggioranza dei presenti.

La convocazione delle riunioni sarà comunicata dal Segretario a mezzo e-mail con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni rispetto alla data in cui la riunione sarà tenuta.

Per la gestione delle votazioni possono essere utilizzati sistemi informatici e/o piattaforme digitali online.

Articolo 8 Commissioni

1 Le commissioni del club sono quelle elencate all'articolo 11, Sezione 6, dello Statuto del club. Se necessario, il consiglio o il Presidente possono nominare altre commissioni.

2. Il Presidente è membro di diritto di tutte le commissioni.

3. Il Presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

4. Le commissioni di club coordinano le loro attività per raggiungere gli obiettivi annuali e a lungo termine del club.

5. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnatele dal Presidente

Articolo 9 Finanze

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve presentare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di service.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio con l'approvazione di due dirigenti o consiglieri.
4. Una volta l'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.
5. Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci. In occasione della riunione annuale dei soci viene presentata una relazione finanziaria semestrale con le entrate e le spese dell'anno in corso e dell'anno precedente.
6. L'anno sociale del club decorre dal 1° luglio al 30 giugno.

Articolo 10 Procedure di affiliazione dei soci

1. Il nome di un potenziale socio viene proposto per affiliazione al consiglio e/o alla commissione per l'effettivo da un socio di questo o di altro club dopo che lo stesso abbia frequentato almeno cinque eventi del club nell'arco massimo di sei mesi, in qualità di ospite del proponente.. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, a meno che il consiglio non decida altrimenti.
2. Il consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al RI.
3. Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, il proponente viene invitato a far frequentare il club al candidato in maniera assidua e continuativa durante gli eventi aperti ai non soci, per favorire la conoscenza con i soci ed in seguito, su decisione del Presidente sentito il parere del Consiglio, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché il candidato viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la classificazione proposta perché siano comunicati al club.. Sempre per iscritto il candidato dovrà impegnarsi al rispetto delle regole del club, ivi comprese quelle derivanti dal codice etico e comportamentale. Il candidato dovrà sempre per iscritto dichiarare di non trovarsi in situazioni che possano recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei

colleghi Rotariani.

5. Se entro sette giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci del club, il candidato viene ammesso dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista. Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura viene approvata nonostante le obiezioni, il candidato viene ammesso dietro il pagamento della quota di ammissione. Sarà facoltà del Presidente determinare la giusta occasione per formalizzare la procedura di ammissione in un evento del club.
6. Il club può ammettere membri onorari proposti dal consiglio.

Articolo 11 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del club. La modifica dello statuto del club richiede l'invio di una comunicazione scritta a ciascun socio 21 giorni prima della riunione, la presenza del quorum per il voto, e i due terzi dei voti a sostegno del cambiamento. Le modifiche a questo regolamento devono essere conformi con lo Statuto tipo del Rotary club, lo Statuto del Rl, il Regolamento del Rl, e con il *Code of Policies* del Rotary.

Regolamento aggiornato ed approvato nella Riunione dei Soci tenutasi il 29 aprile 2025.

Rotary Club Siena Montaperti
ID Club 86381 | Area Toscana 2 | Distretto 2071 | Zona 14
Castello di Leonina Relais | Strada di Leonina, 5 | 53041 Asciano SI
presidente@rotarysienamontaperti.it | segreteria@rotarysienamontaperti.it
rotarysienamontaperti.it | rotarymontaperti | rotary.club.siena.montaperti
codice fiscale: 92064600528 | club fondato il 21 gennaio 2015

club
Rotary
Siena Montaperti